



PROVINCIA DI CHIETI

SETTORE 7

Tutela e valorizzazione ambientale e delle acque - Tutela della fauna
SERVIZIO ACQUE

Prot. n. 11814

Chieti, li 25/03/2013

- SETTORE 7
- DIRIGENTE: Ing. Giancarlo Moca
- SERVIZIO: ACQUE
- RESPONSABILE: Dott.ssa Cinzia Bozzi
- RESPONSABILE AMM.: Dott. Restituto Rispoli
- RECAPITO TELEFONICO : 0871/4084223 - 4084201 -4084225
- FAX : 0871/4084307
- INDIRIZZO INTERNET: <http://www.provincia.chieti.it>
- SEDE UFFICI: Piazza Monsignor Venturi - CHIETI C.A.P.: 66100

Allegati: 1

OGGETTO: Autorizzazione allo scarico nel fosso s.n. di Santa Maria Imbaro-Fiume Sangro delle acque reflue industriali (di processo) e di dilavamento di piazzale, provenienti da un impianto di depurazione di tipo chimico-fisico a servizio dell'opificio di proprietà della Ditta F.G.A. s.r.l., esercente attività di trattamento superficiale dei metalli-zincatura elettrolitica, sito alla S.P. Pedemontana di Fossacesia.
Pratica n. 12576.

DETERMINATA N° 230
DEL 20/03/2013
RICHIEDERE RINNOVO
ENTRO IL 20/03/2016

Al Suap
Via Nazionale
66030 -S. MARIA IMBARO-

E,p.c. Ditta F.G.A. S.r.l.
Loc. S.P. Pedemontana n. 25
66022-FOSSACASIA-

Si invia la determinazione n. 230 del 20.03.2013 relativa alla autorizzazione allo scarico in oggetto indicato.

Cordiali saluti

La Responsabile P.O. del Servizio
(Dott.ssa Bozzi Cinzia)

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DT - 230 del 20/03/2013

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO NEL FOSSO S.N. DI S. MARIA IMBARO-FIUME SANGRO DELLE ACQUE REFLUE IND.LI (DI PROCESSO) E DI DILAVAMENTO DI PIAZZALE, PROVENIENTI DA UN IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI TIPO CHIMICO-FISICO A SERVIZIO DELL'OPIFICIO DI PROPRIETA' DELLA DITTA F.G.A., ESERCENTE ATTIVITA' DI TRATTAMENTO SUPERFICIALE DEI METALLI-ZINCATURA ELETTROLITICA, SITO ALLA S.P. PEDEMONTANA DI FOSSACESIA.

PROVINCIA DI CHIETI



PROVINCIA
DI CHIETI

SETTORE 7

Tutela e valorizzazione ambientale e delle acque - Tutela della fauna

DETERMINAZIONE N. DT - 230 del 20/03/2013

OGGETTO : AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO NEL FOSSO S.N. DI S. MARIA IMBARO-FIUME SANGRO DELLE ACQUE REFLUE IND.LI (DI PROCESSO) E DI DILAVAMENTO DI PIAZZALE, PROVENIENTI DA UN IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI TIPO CHIMICO-FISICO A SERVIZIO DELL'OPIFICIO DI PROPRIETA' DELLA DITTA F.G.A., ESERCENTE ATTIVITA' DI TRATTAMENTO SUPERFICIALE DEI METALLI-ZINCATURA ELETTROLITICA, SITO ALLA S.P. PEDEMONTANA DI FOSSACESIA.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SET7

adotta la seguente determinazione

PREMESSO

-CHE con nota pec del 07.01.2013 il Suap Sangro-Aventino ha chiesto a questo servizio, ai fini del rilascio del provvedimento conclusivo della pratica n. 12576, il parere relativo all'autorizzazione allo scarico nel fosso s.n. di Santa Maria Imbaro-Fiume Sangro delle acque reflue industriali (di processo) e di dilavamento di piazzale, provenienti da un impianto di depurazione di tipo chimico-fisico a servizio dell'opificio di proprietà della Ditta F.G.A., esercente attività di trattamento superficiale dei metalli-zincatura elettrolitica, sito alla S.P. Pedemontana di Fossacesia;

-CHE in data 15.02.2013 il Servizio acque prov.le ha acquisito tutta la documentazione richiesta per il rilascio della autorizzazione allo scarico in parola;

DATO ATTO

-CHE con nota Prot. n. 7510 del 20.02.2013 il Servizio acque ha chiesto alla ASL di Lanciano-Vasto-Chieti il rilascio del parere igienico-sanitario ai fini del rilascio dell'autorizzazione allo scarico di che trattasi;

PRESO ATTO

-CHE il Servizio Acque ha esperito con esito positivo la relazione all'istruttoria;
-CHE la Ditta ha provveduto al versamento del deposito provvisorio;
-CHE la ASL di Lanciano-Vasto-Chieti con nota Prot. n. 1172/LV del 04.03.2013 ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione allo scarico di che trattasi;

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO NEL FOSSO S.N. DI S. MARIA IMBARO-FIUME SANGRO DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI (DI PROCESSO) E DI DILAVAMENTO DI PIAZZALE, PROVENIENTI DA UN IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI TIPO CHIMICO-FISICO A SERVIZIO DELL'OPIFICIO DI PROPRIETA' DELLA DITTA F.G.A., ESERCENTE ATTIVITA' DI TRATTAMENTO SUPERFICIALE DEI METALLI-ZINCATURA ELETTROLITICA, SITO ALLA S.P. PEDEMONTANA DI FOSSACESIA.

PROVINCIA DI CHIETI

VISTO

- il DLgs. n° 152/06
- il DLgs n° 267 del 18.08.2000;
- la delibera del C.I.T.A.I. del 04.02.1977;
- il Regolamento Provinciale per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico di acque reflue urbane, industriali e domestiche;
- la L.R. n. 31/10;
- il D.P.R. n.227 del 19.10.2011;
- la scheda tecnica di rilevazione dati presentata dalla Ditta;

RITENUTO per i motivi sopra esposti di dover autorizzare la Ditta F.G.A. s.r.l. allo scarico nel fosso s.n. di Santa Maria Imbaro-Fiume Sangro delle acque reflue industriali (di processo) e di dilavamento di piazzale, provenienti da un impianto di depurazione di tipo chimico-fisico a servizio dell'opificio esercente attività di trattamento superficiale dei metalli-zincatura elettrolitica, sito alla S.P. Pedemontana di Fossacesia;

DETERMINA

1. di autorizzare la Ditta F.G.A. s.r.l., per i motivi esposti in narrativa, allo scarico nel fosso s.n. di Santa Maria Imbaro-Fiume Sangro delle acque reflue industriali (di processo) e di dilavamento di piazzale, provenienti da un impianto di depurazione di tipo chimico-fisico a servizio dell'opificio esercente attività di trattamento superficiale dei metalli-zincatura elettrolitica, sito alla S.P. Pedemontana di Fossacesia;
2. di stabilire che il presente provvedimento è rilasciato fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta o quant'altro necessario previsti per il caso di specie;
3. di stabilire le seguenti condizioni particolari per lo scarico:
 - a) lo scarico dovrà costantemente mantenersi entro i limiti previsti dalla **tab. 3 dell'allegato 5 del DLgs. n. 152/06;**
 - b) i prelievi ed i controlli da effettuarsi a cura del titolare dell'autorizzazione, sottoscritti da tecnici abilitati, devono avvenire con cadenza trimestrale per il primo anno e con cadenza semestrale per i restanti;
 - c) i valori limite delle emissioni non possono in alcun modo essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
 - d) vi sia l'esclusione categorica d'impiego di by-pass dell'impianto di trattamento;
 - e) devono essere adottate tutte le misure necessarie ad evitare un aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento;
 - f) deve essere richiesta nuova autorizzazione allo scarico, qualora l'insediamento sia soggetto a diversa destinazione o ad ampliamento o a ristrutturazione o la cui attività sia trasferita in altro luogo;
 - g) deve essere comunicato alla Provincia ogni mutamento che intervenga sullo stato di fatto, nonché ogni eventuale trasferimento della gestione e della titolarità dello scarico;
 - h) il titolare deve provvedere alla manutenzione dell'impianto di trattamento;
 - i) il titolare dell'autorizzazione deve provvedere alla **conservazione, per tutta la durata dell'autorizzazione della documentazione attestante l'avvenuto smaltimento dei fanghi di depurazione tramite ditte autorizzate;**
 - j) il titolare dell'autorizzazione ha l'obbligo di rendere i punti assunti per il controllo degli scarichi accessibili per il campionamento da parte dell'autorità competente al controllo;
 - k) la Provincia può richiedere in qualsiasi momento ulteriore documentazione integrativa;

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO NEL FOSSO S.N. DI S. MARIA IMBARO-FIUME SANGRO DELLE ACQUE REFLUE IND.LI (DI PROCESSO) E DI DILAVAMENTO DI PIAZZALE, PROVENIENTI DA UN IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI TIPO CHIMICO-FISICO A SERVIZIO DELL'OPIFICIO DI PROPRIETA' DELLA DITTA F.G.A., ESERCENTE ATTIVITA' DI TRATTAMENTO SUPERFICIALE DEI METALLI-ZINCATURA ELETTROLITICA, SITO ALLA S.P. PEDEMONTANA DI FOSSACESIA.

PROVINCIA DI CHIETI

4. In caso di inosservanza delle prescrizioni si procederà, secondo la gravità delle infrazioni, ai seguenti atti, fatti salvi i casi in cui la legge prescrive altrimenti:
- a) diffida, stabilendo un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze;
 - b) alla diffida e contestuale sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;
 - c) alla revoca dell'autorizzazione in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;
5. la presente autorizzazione ha validità di anni **4(quattro)** dalla data della sua esecutività. Un anno prima della sua scadenza ne deve essere richiesto il rinnovo;
6. la Provincia è autorizzata a far effettuare tutte le ispezioni ritenute necessarie e il soggetto titolare si farà carico del pagamento delle spese per l'effettuazione dei controlli tecnici che saranno richiesti;
7. di quantificare definitivamente le spese per l'istruttoria in € 50,00 per il rilascio della presente autorizzazione;
8. copia del presente provvedimento sarà inviata alla Regione, all'A.R.T.A., alla Polizia Provinciale, al Comune, alla Azienda ASL ed al SUAP competenti per territorio.

COMUNICAZIONI PREVISTE DALLA LEGGE 241/90

La Responsabile P.O. del servizio Acque è la Dott.ssa Cinzia Bozzi.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo regionale competente entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione del provvedimento stesso, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni dalla comunicazione del provvedimento.

Il Dirigente
(Ing. Giancarlo MOCA)

